

**IMPIANTO AGRIVOLTAICO**  
SITO NEI COMUNI DI LATIANO E MESAGNE  
IN PROVINCIA DI BRINDISI

**Valutazione di Impatto Ambientale**

(artt. 23-24-25 del D.Lgs. 152/2006)

**Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**

(art. 17 del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021)

**Prot. CIAE: DPE-0007123-P-10/08/2020**

Idea progettuale, modello insediativo e coordinamento generale: **AG Advisory S.r.l.**

Paesaggio e supervisione generale: **CRETA S.r.l.**

Elaborazioni grafiche: **Eclettico Design**

Assistenza legale: **Studio Legale Sticchi Damiani**

**Progettisti:**

Progetto agricolo: **NETAFIM Italia S.r.l.**

**Dott. Alberto Vezio Puggioni**

**Dott. Luca Demartini**

Progetto azienda agricola: **Eclettico Design**

**Ing. Roberto Cereda**

Progetto impianto fotovoltaico: **Silver Ridge Power Italia S.r.l.**

**Ing. Stefano Felice**

**Arch. Salvatore Pozzuto**

Progetto strutture impianto fotovoltaico: **Ing. Nicola A. di Renzo**

Progetto opere di connessione: **Ing. Fabio Calcarella**

**Contributi specialistici:**

Acustica: **Dott. Gabriele Totaro**

Agronomia: **Dott. Agr. Barnaba Marinosci**

Agronomia: **Dott. Agr. Giuseppe Palladino**

Archeologia: **Dott.ssa Caterina Polito**

Archeologia: **Dott.ssa Michela Rugge**

Asseverazione PEF: **Omnia Fiduciaria S.r.l.**

Fauna: **Dott. Giacomo Marzano**

Geologia: **Geol. Pietro Pepe**

Idraulica: **Ing. Luigi Fanelli**

Piano Economico Finanziario: **Dott. Marco Marincola**

Vegetazione e microclima: **Dott. Leonardo Beccarisi**

Cartella **VIA\_2**

Sottocartella **P\_AGRIVOLTAICO**

Identificatore:

**PAGRVL11**

**Studio di inserimento urbanistico**

Descrizione **Studio di inserimento urbanistico**

Nome del file:

PAGRVL11.pdf

Tipologia

Relazione A4

Scala

-

**Autori elaborato:** Arch. Sandra Vecchietti

Rev.	Data	Descrizione
00	15.10.2020	Prima emissione
01	13.09.2021	Seconda emissione
02		

**Spazio riservato agli Enti:**

**INDICE**

<b>1</b>	<b>INQUADRAMENTO .....</b>	<b>2</b>
1.1	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
1.2	<b>L'intervento proposto .....</b>	<b>2</b>
1.2.1	Il progetto agrivoltaico: le sue componenti sinergiche .....	2
1.2.2	Dati di sintesi dell'intervento proposto .....	3
1.2.3	Ulteriori elementi che caratterizzano il progetto .....	3
1.3	<b>Localizzazione dell'intervento.....</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI .....</b>	<b>7</b>
2.1	<b>Comune di Mesagne .....</b>	<b>7</b>
2.1.1	PRG.....	7
2.2	<b>Comune di Latiano .....</b>	<b>11</b>
2.2.1	Programma di Fabbricazione (vigente) .....	11
2.2.2	Adozione del DPP del PUG.....	11
<b>3</b>	<b>Conclusioni.....</b>	<b>13</b>

**INDICE Figure**

<b>Figura 1</b>	_ Localizzazione area destinata al progetto agrivoltaico .....	<b>5</b>
<b>Figura 2</b>	_ Localizzazione del cavidotto di connessione.....	<b>5</b>
<b>Figura 3</b>	_ Localizzazione fogli catastali e limiti comunali.....	<b>6</b>
<b>Figura 4</b>	_ Individuazione catastale del perimetro dell'impianto e delle opere di connessione.....	<b>6</b>
<b>Figura 5</b>	_ sovrapposizione dell'area di intervento con la cartografia di PRG del Comune di Mesagne	<b>7</b>
<b>Figura 6</b>	_ inquadramento dell'area di intervento su IGM con individuazione della Masseria Rocconuzzo.....	<b>9</b>

Identificatore	Titolo	Pag. 1 di 13
PAGRVLTR11	<b>Studio di inserimento urbanistico</b>	

## 1 INQUADRAMENTO

### 1.1 Premessa

Il presente studio intende analizzare l'intervento proposto all'interno della strumentazione urbanistica vigente.

### 1.2 L'intervento proposto

Il progetto è volto alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico, che vede combinarsi la piantumazione e coltivazione di 51.088 piante di olivo tollerante a Xylella con la produzione annua di 198.162,36 MWh di energia, grazie a un impianto fotovoltaico elevato da terra della potenza nominale di 110,52 MWp, e relative opere di connessione, fino alla SSE, nei Comuni di Latiano e Mesagne in Provincia di Brindisi. La soluzione agrivoltaica scelta prevede l'alternanza di file di pannelli fotovoltaici elevati da terra a filari di olivi della varietà FS-17 o Favolosa.

#### 1.2.1 Il progetto agrivoltaico: le sue componenti sinergiche

Il progetto agrivoltaico sito nei comuni di Mesagne e Latiano, insieme agli altri impianti proposti nella provincia di Brindisi, si basa su un innovativo modello produttivo integrato che, utilizzando le migliori e più avanzate tecnologie disponibili, intende raccogliere la sfida lanciata dalla filiera agroindustriale pugliese sul fronte dell'efficientamento produttivo, sfruttando una piena sinergia con la produzione di energia rinnovabile.

Due sono quindi le componenti in gioco che caratterizzano il progetto agrivoltaico:

1. *Il progetto agricolo* – prevede la coltivazione biologica, con sistema di sub-irrigazione, dell'olivo, quale coltura arborea che offre le più alte garanzie di conseguimento delle potenzialità sinergiche con il fotovoltaico. È prevista la piantumazione di 51.088 piante di olivo su una porzione di terreno di 909.045 mq, mentre un'area di circa 64.913 mq vedrà la coltivazione di altre colture ad elevato grado di meccanizzazione. È, inoltre, prevista la realizzazione di un'azienda agricola per la gestione delle suddette colture su un'ulteriore area di 8.600 mq;
2. *L'impianto fotovoltaico* – a supporto e integrazione della produzione agricola, che a questa si alterna sul terreno agricolo, della potenza nominale di 110,52 MWp, ottenuta dall'impiego di n°251.175 moduli fotovoltaici da 440 Wp da installare su strutture metalliche ad inseguimento di rollio (Est- Ovest) infisse a terra, costituite da inseguitori monoassiali disposti secondo l'asse nord-sud con un interasse di oltre 10 m (distanza necessaria all'alternanza con la coltura olivo), per una estensione complessiva di 768.895 mq. Completano l'impianto fotovoltaico un cavidotto interrato di circa 3,9 km di lunghezza da realizzarsi prevalentemente su strada pubblica e la sottostazione utente presso una SSE Terna di nuova costruzione.

Identificatore	Titolo	Pag. 2 di 13
PAGRVLREL11	Studio di inserimento urbanistico	

Il progetto prevede poi, come componente integrativa, finalizzata ad attività divulgativa-didattica l'intervento di recupero a fini ricreativi e didattici della masseria Rocco Nuzzo, da dedicare a centro visite e punto informativo dell'impianto agrivoltaico, intervenendo su un'area di 35.506 mq.

### 1.2.2 Dati di sintesi dell'intervento proposto

		<i>mq</i>	<i>ha/are/ca</i>
<b>(A)</b>	<b>Estensione totale area di analisi</b>	<b>2.056.160,00</b>	<b>205.61.60</b>
	<i>a) Preliminare Sig.ri D'Errico ed Altri</i>	<i>1.958.379,00</i>	<i>195.83.79</i>
	<i>b) Preliminare Moreno S.p.A.</i>	<i>97.781,00</i>	<i>09.77.81</i>
<b>(B)</b>	<b>Estensione area impianto agrivoltaico</b>	<b>1.751.452,90</b>	<b>175.14.53</b>
<b>(B1)</b>	<b>Estensione componente agricola</b>	<b>982.558,20</b>	<b>98.25.58</b>
	<i>a) Area dedicata alla coltura biologica dell'olivo</i>	<i>909.045,47</i>	<i>90.90.45</i>
	<i>b) Area dedicata a colture ad elevato grado di meccanizzazione diverse dall'olivo</i>	<i>64.912,73</i>	<i>6.49.12</i>
	<i>c) Azienda agricola</i>	<i>8.600,00</i>	<i>0.86.00</i>
<b>(B2)</b>	<b>Estensione componente fotovoltaico</b>	<b>768.894,70</b>	<b>76.88.95</b>
	<i>a) Superfici Totali moduli/tracker</i>	<i>585.740,10</i>	<i>58.57.40</i>
	<i>b) Superfici Totali copertura cabine</i>	<i>1.048,40</i>	<i>0.10.48</i>
	<i>c) Superfici Totali aree storage</i>	<i>5.134,00</i>	<i>0.51.34</i>
	<i>d) Superfici Totali viabilità interna</i>	<i>108.888,20</i>	<i>10.88.88</i>
	<i>e) Superfici Totali fasce di mitigazione</i>	<i>68.084,00</i>	<i>06.80.84</i>
<b>(C)</b>	<b>Estensione area destinata al centro visite all'impianto Agrovoltaico (Masseria Rocco Nuzzo)</b>	<b>35.506,10</b>	<b>03.55.06</b>
	<i>a) Superfici Totali edifici</i>	<i>590,07</i>	<i>00.05.90</i>
	<i>b) Superficie Totale cortile</i>	<i>1.743,99</i>	<i>00.17.43</i>
	<i>c) Superfici Totali destinate alla viabilità e al verde</i>	<i>33.172,04</i>	<i>03.31.72</i>
<b>(D)</b>	<b>Estensione aree vincolate e di rispetto</b>	<b>269.201,00</b>	<b>26.92.01</b>
		%	
<b>(B1/B)</b>	<b>% Componente agricola</b>	<b>56,10%</b>	
<b>(B2/B)</b>	<b>% Componente fotovoltaico</b>	<b>43,90%</b>	

### 1.2.3 Ulteriori elementi che caratterizzano il progetto

Il progetto:

Identificatore	Titolo	Pag. 3 di 13
PAGRVLTR11	<b>Studio di inserimento urbanistico</b>	

- costituisce un'opera di preminente interesse pubblico, come confermato dalla più recente e autorevole giurisprudenza del Consiglio di Stato, secondo cui “[l]a produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è infatti un'attività di interesse pubblico che contribuisce anch'essa non solo alla salvaguardia degli interessi ambientali ma, sia pure indirettamente, anche a quella dei valori paesaggistici” (cfr., **Cons. St., IV, Sent. n. 2983/2021**), nonché alla luce **dell'art. 18 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77**, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, un'opera di pubblica utilità strategica per gli obiettivi previsti dal PNRR e approvati in sede euro-unitaria;
- è localizzato in area agricola e **non intercetta vincoli paesaggistici o archeologici**, nonché in un **sito idoneo** ai sensi del d.m. 10.9.2010 e del regolamento regionale n. 24/2010;
- coniuga, **in linea con la normativa di riferimento e le più recenti tendenze regolamentari** (d.m. 10.9.2010, PNRR, articolo 31 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, D.G.R. n. 400 del 15.3.2021), l'attività di produzione di energia da fonti rinnovabili con l'attività agricola;
- è caratterizzato da **imponenti misure di mitigazione** (tali da costituire un corridoio ecologico coerente con il contesto paesaggistico) e **innovative misure di compensazione ambientale** (consistenti nel recupero di vecchie masserie e nel ripristino ecologico di aree in stato di abbandono).

Identificatore	Titolo	Pag. 4 di 13
PAGRVLTR11	<b>Studio di inserimento urbanistico</b>	

### 1.3 Localizzazione dell'intervento

Le coordinate geografiche del sito dell'intervento sono 40.582330° lat. N e 17.761042 ° long. E, con una altitudine media sul livello del mare di m 77.

I terreni destinati all'impianto si collocano a circa 4,5 km dal centro del comune di Mesagne e a circa 5 km da centro del comune di Latiano, su un paesaggio prevalentemente pianeggiante ed incolto.

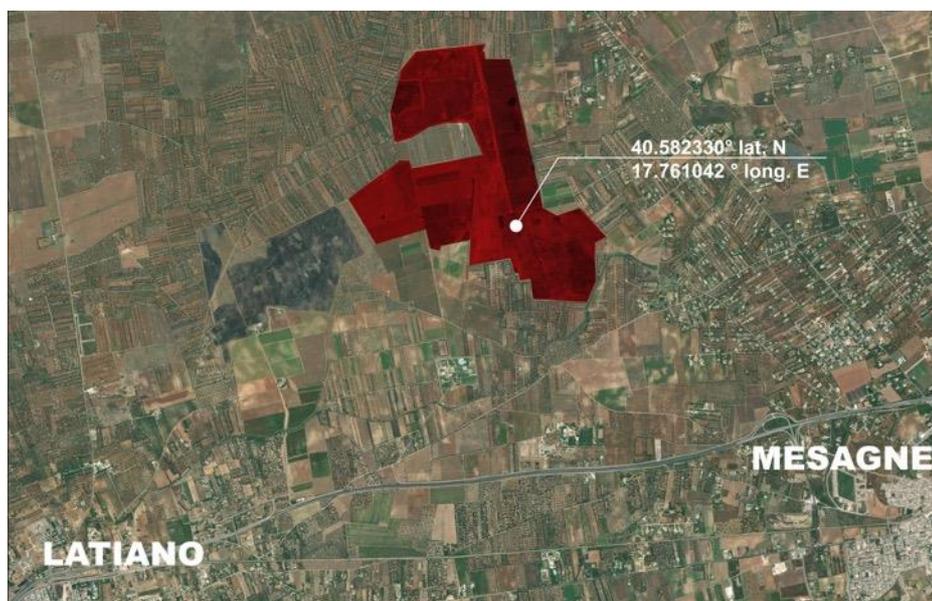


Figura 1 \_ Localizzazione area destinata al progetto agrivoltaico

L'impianto da realizzare sarà connesso alla rete di Alta Tensione mediante un cavidotto interrato che dall'impianto arriverà ad una SSE di nuova costruzione e da questa ad una cabina di consegna primaria "Terna", sempre da realizzare, secondo le modalità tecniche e procedurali stabilite dal gestore di rete.

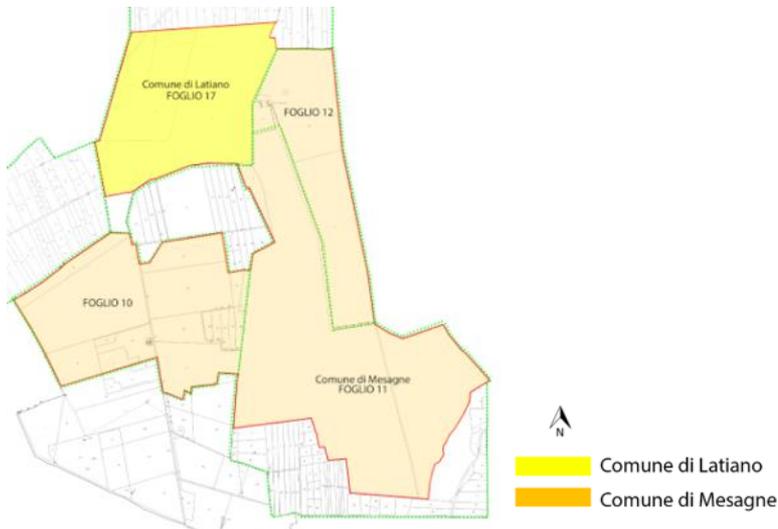
L'impianto si collegherà alla nuova CP Terna attraverso un cavidotto interrato di circa 3,9 km di lunghezza da realizzarsi prevalentemente su strada pubblica.



Figura 2 \_ Localizzazione del cavidotto di connessione

Identificatore	Titolo	Pag. 5 di 13
PAGRVLTREL11	Studio di inserimento urbanistico	

I terreni analizzati per la realizzazione dell'intervento sono di natura agricola e sono censiti nel NCT, per il comune di Latiano, al foglio 17 p.lle 34-35-36-37 e, per il comune di Mesagne, al foglio 11 p.lle 1-2-17, al foglio 12 p.lle 1-2-3-4-5-6 e al foglio 10 p.lle 7-10-12-13-45-55-75-140-144-145-1-46-77, per una superficie complessiva di 205,6160 ettari.



**Figura 3** \_ Localizzazione fogli catastali e limiti comunali



**Figura 4** \_ Individuazione catastale del perimetro dell'impianto e delle opere di connessione

Identificatore	Titolo	Pag. 6 di 13
PAGRVLTREL11	<b>Studio di inserimento urbanistico</b>	

## 2 STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI

### 2.1 Comune di Mesagne

#### 2.1.1 PRG

Con DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2005, n. 1013, avente ad oggetto "MESAGNE (BR) - Piano Regolatore Generale L.R. 56/80. Delibera di C.C. n. 32 del 14/07/99. Approvazione definitiva", la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Piano Regolatore Generale della Città di Mesagne.

#### LEGENDA

	Zona Omogenea A1	OPPORTUNITÀ
	Zona A2	OPPORTUNITÀ
	Zona Omogenea B1	OPPORTUNITÀ
	Zona Omogenea B2	OPPORTUNITÀ
	Zona Omogenea B3	OPPORTUNITÀ
	Zona Omogenea B4	OPPORTUNITÀ
	Zona Omogenea B5	OPPORTUNITÀ
	Zona Omogenea C	OPPORTUNITÀ
	Programma Integrato SIAC	
	Zona Omogenea D1	INDUSTRIALE - ARTIGIANI - COMMERCIO - PUBBLICA
	Zona Omogenea D2	INDUSTRIALE - ARTIGIANI - COMMERCIO - PUBBLICA
	Zona Omogenea D3a	INDUSTRIALE - COMMERCIO
	Zona Omogenea D3b	INDUSTRIALE - COMMERCIO
	Zona E1	ATTIVITÀ DI SERVIZIO ALLO SVILUPPO RURALE
	Istruzione	AGRICOLA
	Interesse comune	
	Verde pubblico, Parchi Giochi e Sport	
	Parcheggi	
	Zona F	
	Verde privato vincolato	
	Area cimiteriale	
	Area di rispetto	
	Area demaniale	
	Zona archeologica	
	Distributore di carburante	
	Limite di zona omogenea	

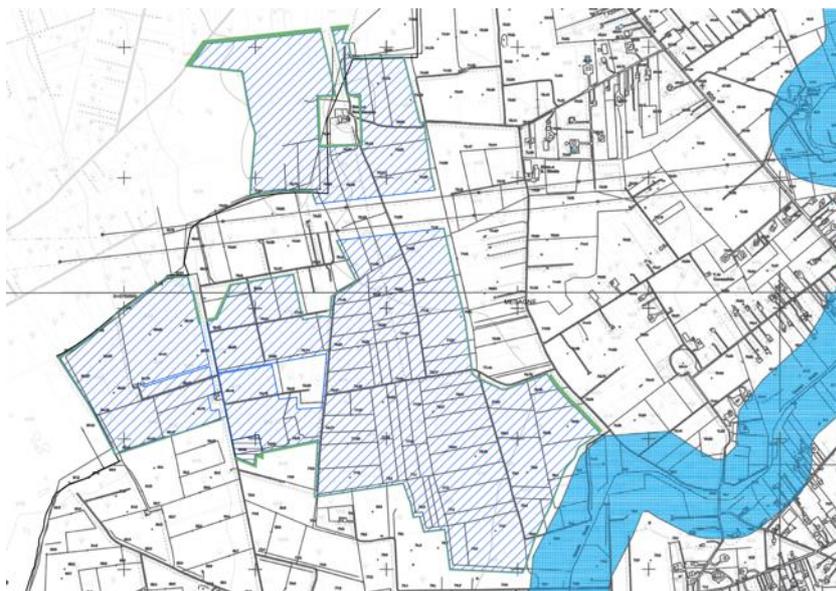


Figura 5 \_ sovrapposizione dell'area di intervento con la cartografia di PRG del Comune di Mesagne

I terreni interessati dall'impianto agrivoltaico si collocano in zona E1 del vigente PRG di Mesagne, disciplinate dall'art. 62 delle NTA:

*"Le zone per attività primarie di tipo E1 sono destinate:*

*A) All'agricoltura ed alla forestazione: in esse sono ammesse attività di agriturismo, attività industriali connesse con l'agricoltura, con l'allevamento non intensivo del bestiame, con indice fondiario di 1mc/mq.*

*B) Alle industrie estrattive, depositi di carburanti, le reti di telecomunicazione, di trasporto, di energia, di acquedotti e fognature, discariche di rifiuti solidi e simili.*

*C) Al turismo rurale con attività ricettive, sportive di ristorazione e del tempo libero."*

Sempre all'articolo 62 delle NTA sono disciplinati i limiti di edificazione:

*"- per le attività di cui al capo A e B:*

*Sf - superficie fondiaria minima: mq 5.000;*

Identificatore	Titolo	Pag. 7 di 13
PAGRVLTR11	Studio di inserimento urbanistico	

*Iff - indice di fabbricabilità fondiaria:*

- residenze: 0,03 mc/mq;
- attività produttive al servizio del fondo: 0,10 mc/mq;

*Rc - rapporto di copertura: secondo esigenze derivanti dal piano di sviluppo aziendale e comunque non superiore al 2% della S.f.;*

*Hm - altezza massima: ml 8,00 salvo costruzioni speciali; Dc - distanza dai confini: minimo ml 10,00;*

*Df - distanza tra i fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti; Ds - distanza dal ciglio delle strade di uso pubblico: minimo ml 20,00;"*

E' esclusa dall'area di impianto, l'area di rispetto del Canale Reale, disciplinata dal PRG all'art. 70 delle NTA:

*"C - Nell'area annessa costituita da una fascia continua con larghezza costante di mt. 150,00 dai limiti dell'area di pertinenza non sono autorizzati piani e/o progetti comportanti:*

- 1) nuovi insediamenti residenziali;
- 2) trasformazioni che compromettano la morfologia e i caratteri culturali e d'uso del suolo con riferimento al rapporto paesaggistico ambientale esistente tra il corso d'acqua ed il suo intorno diretto; più in particolare non sono autorizzabili:

*2.1 - l'eliminazione delle essenze a medio ed alto fusto e di quelle arbustive con esclusione degli interventi culturali atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti. Per i complessi vegetazionali artificiali e di sistemazione possono essere attuate le cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*

*· 2.2 - le arature profonde ed i movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno, fatta eccezione di quelli strettamente connessi ad opere idrauliche indifferibili ed urgenti o funzionali ad interventi di mitigazione degli impatti ambientali da queste indotte;*

*· 2.3 - la discarica di rifiuti solidi, compresi i materiali derivanti da demolizioni o riporti di terreni naturali ed inerti, ad eccezione dei casi in cui ciò sia finalizzato (sulla base di specifico progetto) al risanamento e/o adeguata sistemazione ambientale finale congruente con la morfologia dei luoghi;*

*· 2.4 - la costruzione di impianti e infrastrutture di depurazione ed emissione dei reflui e di captazione o di accumulo delle acque ad eccezione degli interventi di manutenzione e delle opere integrative di adeguamento funzionale e tecnologico di quelle esistenti;*

*· 2.5 - la formazione di nuovi tracciati viari o di adeguamento di tracciati esistenti compresi quelli di asfaltatura, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità locale esistente.*

*D - sono autorizzabili piani e/o progetti e interventi che sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolari considerazioni dell'assetto paesaggistico ambientale dei luoghi, comportino le sole seguenti trasformazioni, nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche;*

*1) manutenzione ordinaria e straordinaria, consolidamento statico e restauro conservativo, ristrutturazione (con esclusione della demolizione totale dell'involucro esterno) di manufatti edilizi legittimamente costruiti anche con cambio di destinazione d'uso;*

*2) integrazione dei manufatti esistenti legittimamente costruiti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20% purché' finalizzata all'adeguamento di standards funzionali, abitativi e di servizio alle attività produttive o connessa con il tempo libero e del turismo non alteri significativamente lo stato dei luoghi;*

Identificatore	Titolo	Pag. 8 di 13
PAGRVL11	Studio di inserimento urbanistico	

- 3) la superficie ricadente nell'area annessa può comunque essere utilizzata ed accorpata ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area di pertinenza in aree contigue;
- 4) modificazione del sito al fine di ripristino di situazione preesistenti connessa a fini produttivi compatibilmente con gli indirizzi e le direttive di tutela.”

Nell'area di analisi ricade inoltre la Masseria Rocconuzzo, individuata all'art. 31 delle NTA, tra i “Complessi di valore storico-testimoniale - masserie e ville”, ed esterna dal perimetro dell'impianto.

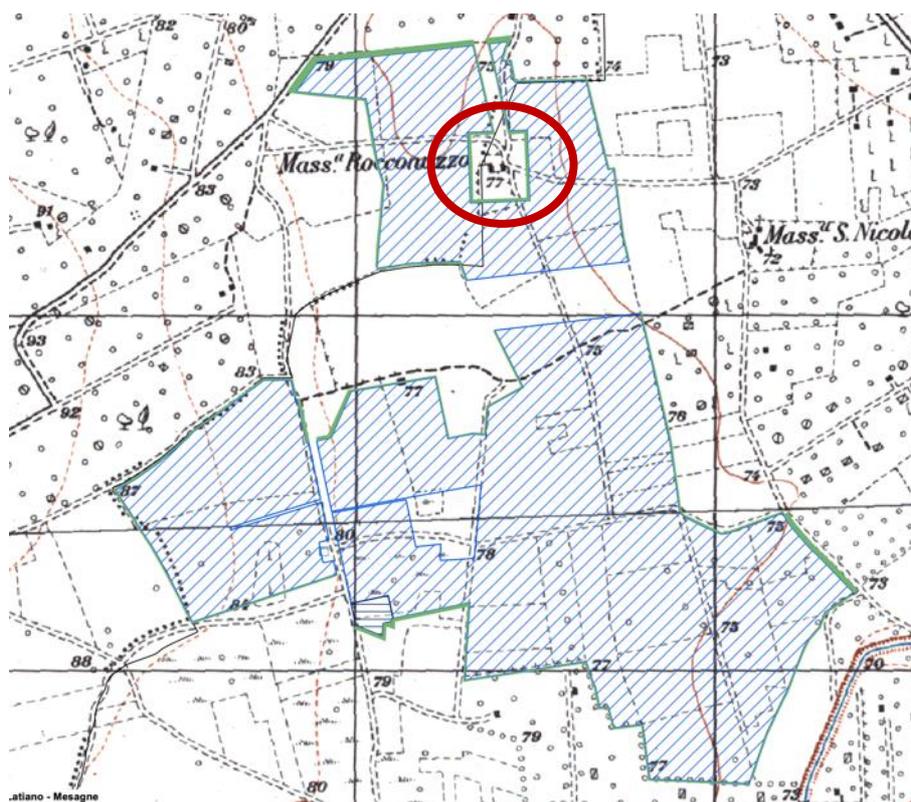


Figura 6 \_ inquadramento dell'area di intervento su IGM con individuazione della Masseria Rocconuzzo

Le prescrizioni relative ai “Complessi di valore storico-testimoniale - masserie e ville” sono riportate all'art. 73 delle NTA del PRG:

*“Si è previsto di tutelare le Masserie esistenti considerando “area di pertinenza” del bene quella costituita ed impegnata dai fabbricati con le relative recinzioni ed “area annessa” una fascia perimetrale all'area di pertinenza della larghezza costante di mt. 100.*

*Si potranno attuare interventi destinati: alla residenza, alla agricoltura, alla creazione di strutture per il tempo libero, l'agriturismo, lo sport e la ricreazione, anziani, sanitarie e culturali.*

*Sono pertanto autorizzabili piani e/o progetti ed interventi, che sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dall'assetto storico paesaggistico ambientale dei luoghi, comportino le seguenti trasformazioni nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche:*

Identificatore	Titolo	Pag. 9 di 13
PAGRVLTREL11	Studio di inserimento urbanistico	

- 1) *restauro dei manufatti edilizi esistenti, anche con cambio di destinazione d'uso;*
- 2) *integrazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 10%;*
- 3) *la superficie ricadente nell'area annessa può comunque essere utilizzata ed accorpata ai fini del computo della cubatura edificabile e dell'area minima di pertinenza, in aree contigue;*
- 4) *sono altresì autorizzabili piani e/o progetti ed interventi che sulla base di specificazioni di dettaglio che evidenzino particolare considerazione dell'assetto storico paesaggistico ambientale dei luoghi, prevedano la formazione di:*
  - 4.1 *-Area a verde attrezzato anche con:*
    - *percorsi e spazi di sosta con esclusione di opere comportanti la completa impermeabilizzazione dei suoli;*
    - *chioschi e costruzioni, mobili e/o precario, nonché deposito di materiali ed attrezzi per le manutenzioni;*
    - *movimenti di terra per una diversa sistemazione delle aree se congruente con i caratteri morfologici originari del contesto;*
  - 4.2 *- infrastrutturazione viaria carrabile e tecnologica senza significative modificazioni dell'assetto orografico del sito anche con:*
    - *la realizzazione di impianti tecnici di modesta entità, quali cabine elettriche, cabine di decompressione per gas e impianti di sollevamento, punti di riserva d'acqua per spegnimento incendi e simili;*
    - *la costruzione di impianti di depurazione di immissione di reflui e di captazione e di accumulo di acque purché' completamente interrati anche attraverso movimenti di terra che non alterino sostanzialmente la morfologia dei luoghi.*
- 5) *sono inoltre autorizzabili piani e/o progetti e interventi connessi con attività produttive primarie per:*
  - *l'originaria utilizzazione agricola del suolo e l'attività di allevamento non intensiva, nonché la realizzazione di strade poderali, di annessi rustici e di altre strutture strettamente funzionali alla conduzione del fondo;*
  - *i rimboschimenti a scopo produttivo, effettuati con modalità rispondenti ai caratteri paesaggistici dei luoghi."*

Per la Masseria Rocconuzzo e le sue pertinenze il progetto prevede il recupero a fini ricreativi e didattici, finalizzato ad attività divulgativa-didattica, da dedicare a centro visite e punto informativo dell'impianto agrivoltaico.

Identificatore	Titolo	Pag. 10 di 13
PAGRVL11	<b>Studio di inserimento urbanistico</b>	

## 2.2 Comune di Latiano

Ricade all'interno del Comune di Latiano, una porzione minoritaria dell'area per l'impianto agrivoltaico (il quadrante nord ovest), e la maggior parte delle opere di connessione della componente fotovoltaica.

### 2.2.1 Programma di Fabbricazione (vigente)

Lo strumento urbanistico attualmente vigente nel Comune di Latiano è il Programma di Fabbricazione, approvato nell'aprile del 1975.

La cartografia di zonizzazione del territorio è limitata al centro urbano. Presupponendo che il resto del territorio ricada in zona E (agricola), si riportano in estratto le relative NTA:

*“a) Sono ammesse costruzioni a servizio dell'economia agricola, case coloniche, ville e villette residenziali; sono consentite in via eccezionale impianti produttivi legati all'utilizzazione dei prodotti del suolo.*

*b) Per le abitazioni e le altre costruzioni è prescritta la massima densità fondiaria di mc 0,03 per mq.*

*c) L'altezza massima per le abitazioni non può superare i m 8.*

*Per le costruzioni di altra destinazione l'altezza massima può superare gli otto metri in casi speciali richiesti da tipi particolari di attività produttive, da documentare alla presentazione del progetto.*

*d) Deve essere destinata a parcheggio una superficie non inferiore ad un metro quadrato per ogni venti metri cubi di costruzione.*

*e) La distanza tra vari corpi di fabbrica deve essere non inferiore all'altezza del fabbricato più alto.*

*f) Valori diversi sono consentiti previa procedura di deroga e nulla osta da parte dell'Ente Regione (art. 16 legge n. 765) nel caso di impianti produttivi legati al potenziamento dell'agricoltura ed utilizzazione dei prodotti del suolo.”*

### 2.2.2 Adozione del DPP del PUG

Con Delibera n. 35 del 13 maggio 2013, il Consiglio Comunale della Città di Latiano adotta il Documento Preliminare Programmatico del PUG, aggiornato e integrato nella Delibera n. 15 del 6 agosto 2019, con la quale il C.C ha adottato il nuovo Documento Preliminare Programmatico.

Tale documento contiene gli obiettivi ed i criteri di impostazione del Piano Urbanistico Generale che la Amministrazione Comunale ha attivato per la redazione dello strumento urbanistico, che, anche se in termini molto generali e senza nessuna valenza normativa, per il contesto agricolo afferma: *“Sarà fondamentale che la tutela delle zone vincolate sia basato soprattutto su forme di compensazione, mitigazione, ristoro ecc. che abbiano l'obiettivo di valorizzare la funzione dello spazio rurale di riequilibrio ambientale e di mitigazione degli impatti negativi. Si dovrà promuovere la permanenza delle attività agricole ed il mantenimento di una comunità rurale vitale quale presidio del territorio, indispensabile per la sua manutenzione incentivando lo sviluppo nelle aziende agricole di*

Identificatore	Titolo	Pag. 11 di 13
PAGRVLTREL11	Studio di inserimento urbanistico	

*attività complementari (si è anzi evidenziato il bisogno di aziende che pratichino il turismo rurale e l'agriturismo) e lo sviluppo di attività agricole nelle forme part-time e/o di autoconsumo e tempo libero, che vanno sempre più diffondendosi.*

*Sull'intero territorio agricolo è più in generale necessario integrare e rendere coerenti politiche mirate a salvaguardare il valore naturale, ambientale e paesaggistico con politiche volte a garantire lo sviluppo di attività agricolo-produttive sostenibili.”*

Identificatore	Titolo	Pag. 12 di 13
PAGRVLREL11	<b>Studio di inserimento urbanistico</b>	

### 3 Conclusioni

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene che il progetto proposto, nel suo complesso, sia conforme agli strumenti urbanistici comunali vigenti che interessano le aree di progetto e in sintonia con quanto dichiarato negli obiettivi del nuovo strumento urbanistico in corso di redazione nel Comune di Latiano.

Identificatore	Titolo	
PAGRVLREL11	<b>Studio di inserimento urbanistico</b>	Pag. 13 di 13